

DECREIO N. 7480	Del 22/06/2017
Identificativo Atto n. 105 DIREZIONE GENERALE REDDITO DI AUTOI	NOMIA E INCLUSIONE SOCIALE
Oggetto REDDITO DI AUTONOMIA. ATTUAZIONE DI X/6715/2017 PER INTERVENTI A FAVORE DELLE	

L'atto si compone di	pagine
di cui pagine di allega	ti
parte integrante	



LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE DELLE PERSONE E RETI FAMILIARI

VISTO l'art. 2, comma 4, lett. B) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;

RICHIAMATE le leggi regionali:

- 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia";
- 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" ed in particolare l'art. 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;
- 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori";

RICHIAMATA la DCR 9 luglio 2013, n. 78 "Programma regionale di sviluppo della X legislatura" che valorizza e promuove il valore sociale della famiglia, creando interventi coordinati e di sistema in risposta alle varie e mutevoli esigenze familiari, anche attraverso il sostegno e il finanziamento di iniziative finalizzate e la definizione di misure anche economiche volte a facilitare i percorsi di crescita nel proprio contesto familiare;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni approvate dalla Giunta Regionale nel 2016:
• n. X/5060 del 18/4/2016 "Reddito di autonomia anno 2016 n. X/5060 del 18/04/2016 "Reddito di autonomia anno 2016: evoluzione del programma e misure innovative "che ha definito i presupposti teorici, le direttrici evolutive del modello regionale di welfare e la metodologia d'intervento, descrivendo sinteticamente per misura, il target dei beneficiari, i principi chiave, dei requisiti di accesso che loro 1 insieme, costituiscono il Reddito di Autonomia per l'anno 2016:

• n. X/5095 del 29/04/2016 "Determinazioni conseguenti all'adozione della DGR X/5060/2016: approvazione della misura "Bonus Famiglia" a favore di famiglie vulnerabili con attenzione specifica alla gravidanza e al percorso nascita, in particolare di donne sole e ragazze minorenni, famiglie adottive, definendo i criteri di accesso e le modalità operative di accesso alla misura;

RICHIAMATA la DGR n. X/6711/2017 "Determinazioni in ordine alla misura Bonus Famiglia del Reddito di Autonomia- anno 2017" che, tra altro:



- rinvia a provvedimenti attuativi la modalità di gestione del Bonus Famiglia 2017 ed il riparto delle risorse a favore delle ATS;
- affida alle ATS ed alle ASST l'attuazione della misura, in base alle specifiche competenze e attraverso un'azione di stretta integrazione e collaborazione tra loro ed i diversi soggetti istituzionali del territorio;
- •rinvia la piena operatività della misura a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento attuativo sul BURL;

RICHIAMATA la DGR n. X/6715 /2017 "Determinazione in ordine all'utilizzo delle risorse relative al sostegno delle famiglie e dei relativi componenti, con particolare attenzione alla natalita" che, promuove la realizzazione di azioni volte a:

- supportare le famiglie che intendono presentare domanda per ottenere il Bonus famiglia, anche avvalendosi delle associazioni familiari;
- attuare il raccordo tra Comuni e la rete dei consultori per la stesura di progetti personalizzati relativi al Bonus famiglia;
- realizzare spazi informativi dedicati ai bisogni delle famiglie e dei propri componenti, con attenzione particolare alla natalità;

RILEVATO che la DGR n. X/6711/2016 declina i contenuti della misura Bonus Famiglia ed identifica la titolarità della gestione in capo agli enti del sistema socio sanitario, mentre la DGR n. X/6715/2016 identifica nei Comuni e negli Ambiti il supporto al cittadino per garantire la fruibilità della sopracitata misura;

RICHIAMATO che le modalità operative:

- per il riconoscimento del Bonus Famiglia ed il piano di riparto delle risorse di cui alla DGR 67185/2016 sono contenute nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
- per la realizzazione del sostegno alle famiglie ed i suoi componenti di cui alla DGR n. X/67185/2016 sono contenute nell'allegato B, parte integrante del presente atto;

VISTA la comunicazione del 22 giugno 2017 della Direzione competente in materia di Semplicazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G della DGR n. X/6642 del 29 maggio 2017;

DATO ATTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia <u>www.regione.lombardia.it</u> sezione



bandi e di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.LGS 33/2013 avviene contestualmente all'adozione del presente decreto;

VISTA la I.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della X Legislatura che hanno affidato l'incarico di dirigente alla Dott.ssa Marina Matucci sulle misure attuative del sostegno ai componenti fragili delle famiglie;

DECRETA

- 1. di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente atto che definisce le modalità operative per il riconoscimento del Bonus Famiglia 2017 e il piano di riparto delle risorse in attuazione della DGR n. X /6711/2017;
- 2. di approvare l'Allegato B parte integrante del presente atto che definisce le modalità operative per la realizzazione del sostegno alle famiglie ed i suoi componenti in attuazione della DGR n. X /6715/2017;
- 3. che la decorrenza della misura BONUS FAMIGLIA 2017, come previsto dalla DGR n. X /6711/2017 coincide con la pubblicazione del presente atto sul Burl;
- 4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia <u>www.regione.lombardia.it</u> sezione bandi e di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.LGS 33/2013 avviene contestualmente all'adozione del presente decreto

LA DIRIGENTE

MARINA MATUCCI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge